



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

**CONSIGLIO SCIENTIFICO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED
AUDIOVISIVI (ICBSA)**

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ANNO 2019

La programmazione delle attività scientifiche dell'Istituto è delineata per l'anno 2019 in funzione degli obiettivi di performance indicati dall'Amministrazione e all'entità dei trasferimenti da parte del MiBAC (ex D.P.R. n. 233 del 26 novembre 2007, D.P.C.M. 29 agosto 2014)

In merito ai trasferimenti previsti per il 2019, il Ministro dei beni e delle attività culturali non ha ancora comunicato formalmente l'entità dei fondi per il funzionamento dell'ICBSA. La legge **di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145** prevede € 805.685,00 per ogni annualità del triennio 2019, 2020, 2021. Comunicazioni informali con la Direzione del Servizio I della DG Biblioteche confermano la cifra per il 2019. Si prevedono tuttavia riduzioni per il 2020 e 2021.

Ai suddetti finanziamenti nel 2019 si potranno aggiungere risorse straordinarie (legge 190/2014; fondi PON cultura, rimodulazioni derivanti dai fondi FSC 2014-2020, dai fondi ex comma 140 della legge n. 190/2014 ecc.) che nell'insieme, in base alla effettiva disponibilità di cassa, consentiranno

- di provvedere alle necessità connesse alla dotazione ordinaria di beni e servizi relativi alla gestione ed al funzionamento dell'Istituto (gestione e manutenzioni ordinarie e straordinarie);
- di sviluppare linee progettuali (ordinarie e straordinarie) già avviate nel 2018 e previste nella programmazione e negli indicatori degli obiettivi di performance 2019;
- di avviare nuove iniziative.

In questo senso si evidenziano le linee di priorità programmatiche previste per il 2019, con particolare riferimento ad alcuni obiettivi presenti nell'atto di indirizzo delle politiche da realizzarsi nel triennio 2019-2021, a cui si collegheranno direttamente le voci di spesa nel bilancio.

**PIANO DI AZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E
L'IMPLEMENTAZIONE DEL POLO DDS**

Divenuto Polo nel corso del 2015 l'Istituto ha completato le procedure per la costituzione di una rete locale SBN, struttura di un più ampio sistema di archivi sonori



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

ed audiovisivi di enti e istituzioni pubbliche e private, per l'accesso quanto più diffuso ai patrimoni.

Sono state sinora accettate le richieste di annessione al Polo DDS pervenute da:

- Biblioteca dei piccoli e dell'infanzia
- Biblioteca dell'Istituto Centrale per la Grafica
- Biblioteca della Galleria Borghese
- Biblioteca Olga Apicella Gerratana dell'Istituto tecnico industriale E. Fermi
- Mediateca Gerardo De Angelis del Museo Storico della Liberazione
- Biblioteca dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione;
- Biblioteca musicale Massimo Gentili Tedeschi.
- Museo del videogioco Vigamus di Roma
- Biblioteca Giulio Regeni dell'Istituto di Istr. Sup. Leonardo da Vinci
- Biblioteca dell'Ufficio storico della Marina Militare
- Biblioteca dell'Istituto statale italiano Leonardo da Vinci di Parigi
- Biblioteca Centrale dello Stato Maggiore della Marina del Ministero della Difesa

Si sottolinea che con quest'ultimo istituto per la prima volta in assoluto un Polo bibliotecario di SBN si trova ad operare fuori dal confine nazionale.

L'Istituto si impegnerà a individuare altri istituti a sé affini per posseduto e mission cui proporre l'adesione al Polo DDS

Nel 2019 l'attività del Polo sarà centrata su quattro linee operative

- aggiornamento tecnologico e consolidamento delle procedure di Polo;
- incremento del numero di istituti partecipanti e avvio delle attività del Polo DDS Audiovisivi;
- linee evolutive del software applicativo SBN WEB, collegamento e gestione di una teca digitale in collegamento con ICCU impegnato a sua volta in un rinnovamento dell'assetto di SBN WEB;
- automatizzazione di tutte le procedure dei servizi al pubblico.

E' previsto l'aggiornamento della struttura gestionale HW e SW in ragione dell'evoluzione tecnologica e delle nuovi metodologie per la conservazione a lungo termine dei dati digitali.

La convenzione per i servizi di connettività alla rete GARR è stata rinnovata per il periodo di anni 6.

In merito all'attività di inventariazione e catalogazione, nel 2019 l'Istituto garantirà inoltre l'incremento della produzione di dati catalografici (esaurimento del progresso) anche in ragione del livello di assorbimento delle prassi operative di SBNWEB (che peraltro nel 2019 si estenderanno anche a tutte le modalità di erogazione dei servizi al pubblico)

A tali iniziative sono collegate le attività relative a:

- supporto per i controlli catalografici



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

- attività di controllo e correzione dati catalografici di supporti storici (periodo 1900-1950 in particolare) alle quali si darà particolare importanza;
- riorganizzazione dei magazzini in ragione dell'aumento dei supporti (circa 6500 l'anno) pervenuti per deposito legale nonché in funzione dell'attività che l'Istituto svolge nei confronti della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (ulteriori 5000 supporti audiovideo l'anno) e delle necessità di tutela (disposizione verticale dei pezzi, risparmio spazi)
- completamento della riorganizzazione e riassetto dei patrimoni bibliografici (Progetto biblioteca), archivistici (Progetto Libretti da campo) e audiovideo (rimodulazione topografica del materiale e mappatura digitale) dell'Istituto.

PIANO DI AZIONE PER L'AMPLIAMENTO L'ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO LIBRARIO, INCREMENTARE LA DIGITALIZZAZIONE, E L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE

Nel 2019 è obiettivo dell'Istituto implementare di almeno altri 3.000 brani mettere a pieno regime il Portale della Canzone Italiana, inaugurato nel febbraio del 2018.

Con il Portale si è inteso promuovere un'iniziativa mirata alla conoscenza ed alla diffusione, anche a livello internazionale, di un importante segmento di beni fonodiscografici relativi alla produzione musicale italiana dell'ultimo secolo.

In particolare, il *Portale* si pone come piattaforma per l'accesso, lo *streaming* e il *download* (anche a pagamento, secondo modalità da condividere con gli aventi diritto) del patrimonio sonoro relativo alla canzone italiana.

La gestione amministrativa del portale dal 1 gennaio 2019 è responsabilità diretta di ALES come da convenzione stipulata il 31 gennaio 2018.

In merito agli obiettivi di ampliare l'accessibilità al patrimonio, incrementare la digitalizzazione (tutela), e arricchire l'offerta culturale va iscritta l'attività dell'Istituto, in forte crescita, in favore del recupero, restauro, organizzazione e digitalizzazione di patrimoni esterni appartenenti ad importanti istituzioni e a figure della vita politica, scientifica ed artistica italiana. In tale ambito vanno evidenziate le iniziative relative:

- alla digitalizzazione ed indicizzazione del fondo AELM comprensiva della fruibilità della collezione dei libretti da campo;
- all'avvio del progetto *Memorie di Famiglia* per la trascrizione in digitale di nastri di patrimoni privati.

Si segnalano inoltre le attività in favore dei fondi:

- Mauro Gioia sulla musica napoletana (ex novo)
- Oscar Coltellacci (proseguimento catalogazione)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

- Fondo Peter L. Fano
- Mediateca Museo Storico della Liberazione di Via Tasso (collaborazione, organizzazione comune di eventi)
- Fondazione Scelsi (Digitalizzazione e analisi dei nastri magnetici originali di Giacinto Scelsi. Rinnovo convenzione con particolare attenzione alla possibilità di pubblica fruizione del materiale digitalizzato)
- AAMOD (collaborazione, partecipazione alla presentazione e patrocinio documentario al 'Senza Rossetto')

Per tali attività si indicano le seguenti voci di costo:

- forniture di servizi a supporto della digitalizzazione comprensivi di lavorazioni di post produzione, acquisizione e archiviazione a lungo termine;
- forniture di dotazioni tecnologiche per l'archiviazione dei dati a lungo termine (acquisti materiali ed attrezzature tecnico informatiche);

PIANO DI AZIONE PER L'OFFERTA FORMATIVA

Nel 2019 l'offerta formativa dell'Istituto seguirà le linee di indirizzo consolidate negli ultimi anni e confermate dall'interesse degli istituti medi e superiori manifestata nei confronti delle materie di competenza e l'attività di stage e tirocini con le Università. Proseguirà inoltre, nell'ambito dell'accordo tra il MIUR e il MiBACT l'offerta didattica e attività di alternanza Scuola/Lavoro ex legge 107/15.

Nell'ambito formativo nel 2019 proseguirà la collaborazione con la Scuola di Alta Formazione dell'ICRPAL, con istituzioni ed enti richiedenti.

Nell'ambito dell'accordo tra il MIUR e il MiBACT sull'offerta didattica e attività di alternanza Scuola/Lavoro l'offerta annuale delle attività didattiche e di educazione al patrimonio, realizzata a titolo gratuito – ed inserita nella Rete nazionale dei Servizi educativi (Sed) sarà dedicata a specifici progetti formativi che saranno concordati con il MIUR.

Sono previsti corsi istituzionali sull'applicativo SBNWEB audiovisivi per gli Istituti partecipanti.

Si prevede la possibilità di sviluppare forme di collaborazione con il Giffoni Film Festival.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

PIANO DI AZIONE PER LA TUTELA

Le attività ordinarie di tutela saranno incrementate, nel 2019, sui seguenti progetti:

1. Fondi discografici storici dell'ICBSA

- Analisi, sistemazione catalografica e riversamento digitale dei principali fondi storici discografici posseduti dall'ICBSA (con particolare riguardo per il completamento della digitalizzazione dei dischi a 78 giri).

Il progetto, che partirà dalla produzione discografica Fonotopia, per estendersi in anni successivi ad altre etichette storiche, troverà visibilità in un apposito spazio sul sito istituzionale che ne permetterà la pubblica consultazione e l'ascolto.

2. Progetto *Etnomusica*

Il progetto si prefigge lo scopo di realizzare una maggior fruibilità del patrimonio AELM attraverso la rinomina dei faldoni digitali contenenti i libretti da campo, il controllo della coerenza tra contenuti e descrizioni catalografiche, la costituzione di una banca dati fruibile dall'utenza attraverso una maschera di interrogazione raggiungibile sul sito istituzionale.

A corredo del progetto sarà avviata l'indicizzazione del fondo, il riversamento conservativo di quanto ancora non digitalizzato e la scannerizzazione dei cataloghi a stampa relativi (*AELM*, *Etnomusica*, documentazione di supporto in possesso dell'ICBSA).

3. Progetto Museo

- Riversamento conservativo del fondo dei cilindri fonografici

4. Progetto Depositi

- Adeguamento e integrazione impianti di climatizzazione
- Intervento di indagine tecnica per rilevare le cause delle infiltrazioni nel deposito "Colonne"
- Realizzazione nuovo deposito protetto REI 120

PIANO DI AZIONE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE. PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO CULTURALE

L'Istituto garantirà la partecipazione nel 2019 alle iniziative promosse a livello nazionale dal MiBAC, quali la Giornata della Memoria, le Giornate europee del Patrimonio, Domenica di Carta ecc.; confermerà altresì la propria collaborazione ad enti ed istituzioni in occasione di importanti celebrazioni nazionali.

Le manifestazioni saranno senza oneri di spesa per l'Istituto ad eccezione di alcune spese necessarie per l'adeguamento dell'apparato tecnico strumentale di sala, ad esempio



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

affitto pianoforte, mixer da esterno per i cortili o il rimborso spese di viaggio/ pernottamento per gli esecutori laddove assolutamente necessario ecc.

Alle manifestazioni ordinarie si aggiungerà la programmazione specifica dell'Istituto che prevede, in collaborazione con enti ed istituzioni, presentazioni di libri, editoria musicale, manifestazioni e concerti tra cui il progetto PRIMUS (Progetto RegISTRAZIONI Musicali), promosso con l'intento di colmare lacune dovute agli indirizzi editoriali del settore discografico. Uno specifico gruppo di lavoro ha identificato, nel campo della musica d'arte, campi di indagine nei quali avviare un piano di registrazioni inedite, quali quelle relative all'Ottocento e Novecento strumentale italiano oltre che alla tradizione della musica gregoriana in interpretazioni post Solesmes. Per garantire esecuzioni di alto livello si cercheranno collaborazioni con l'Accademia di Santa Cecilia, Conservatori e il Pontificio Istituto di Musica Sacra.

Si procederà all'avvio della implementazione del progetto Diapente che prevede la digitalizzazione delle partiture possedute dall'istituto così da renderne possibile la consultazione in situ, contestuale all'ascolto della musica corrispondente.

Si auspica la prosecuzione dell'attività di raccolta di testimonianze importanti per la storia politica, sociale e culturale del paese tramite intervista. In particolare, si prevede la possibilità di programmare alcune campagne di registrazione di interviste in collaborazione con il MEI (Museo Emigrazione italiana) di Genova.

Da ultimo, si intende implementare il nuovo sito istituzionale associato a piattaforma digitale open source (e.g. OMEKA) per la creazione di percorsi espositivi nell'ambito di un museo virtuale dell'istituto che permetta, tra l'altro, la conoscenza al grande pubblico del ricco patrimonio di macchine sonore possedute dall'ICBSA. L'implementazione del sito si rende necessaria anche per sostituire il sito esistente che risulta invecchiato, poco apprezzato dal pubblico in molte sue parti e non conforme alla recente normativa sulla Privacy.

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER
I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI
(Dott.ssa Sabina Magrini)